

Oggi Nova Civitas “celebra” la VI giornata delle Dis-Conessione. Seguendo la linea del percorso di quest’anno affronteremo il tema della Conessione dal punto di vista dell’ecologia. Afferma pp Francesco *La vera sapienza, frutto della riflessione, del dialogo e dell’incontro generoso fra le persone, non si acquisisce con una mera accumulazione di dati che finisce per saturare e confondere, in una specie di inquinamento mentale. (LS n. 47)*

Connettersi o disconnettersi, come, quando e perché, ci possiamo fidare delle notizie, quando sono vere e quando fake news? a queste domande ne possiamo aggiungere altre 1000:

*Dai frutti possiamo distinguere la verità degli enunciati: se suscitano polemica, fomentano divisioni, infondono rassegnazione o se, invece, conducono ad una riflessione consapevole e matura, al dialogo costruttivo, a un’operosità proficua, leggiamo nel messaggio per la 52ma Giornata mondiale delle comunicazioni sociali (“la verità fi farà liberi- Fake news e giornalismo di pace, 2018)*

C’è chi demonizza e chi idolatrare i social media. Diceva S. Tommaso che *la virtù sta nel mezzo*, possiamo applicare questo principio anche ai social media.

Non mi dilungo poiché l’incontro sarà molto ricco ma vorrei fare un omaggio a Benedetto XVI, ricordando ciò che nel 2009 scriveva a proposito nella Caritas in Veritate: *Il senso e la finalizzazione dei media vanno ricercati nel fondamento antropologico. Essi possono divenire occasione di umanizzazione non solo quando, grazie allo sviluppo tecnologico, offrono maggiori possibilità di comunicazione e di informazione, ma soprattutto quando sono organizzati e orientati alla luce di un’immagine della persona e del bene comune che ne rispecchi le valenze universali. I mezzi di comunicazione sociale non favoriscono la libertà né globalizzano lo sviluppo e la democrazia per tutti semplicemente perché moltiplicano le possibilità di interconnessione e di circolazione delle idee. I media possono costituire un valido aiuto per far crescere la comunione della famiglia umana e l’ethos delle società, quando diventano strumenti di promozione dell’universale partecipazione nella comune ricerca di ciò che è giusto. (n. 73)*

In questa giornata dedicata alla Comunicazione, diamo il benvenuto a chi normalmente partecipa a tutti gli incontri programmati, un benvenuto caloroso ai giornalisti, primi interessati a riflettere sull’a questione della comunicazione dal punto di vista dell’ecologia, un benvenuto ai catechisti a questo un momento formativo poiché, l’uso dei social nel loro impegno è diventato ormai usuale ed è necessario approfondire sia il loro utilizzo sia saper come orientare i ragazzi a usarli nella libertà.

Buon incontro a tutti e passo la parola per la presentazione dei due relatori

sr Maria Luisa